

Particella:	
146	
Classe	Ceduo matricinato
Classe economica	Produttiva
Attitudine prevalente:	
Ceduo produttivo	
Tipologia forestale prevalente:	
Castagneto	
Anno di inventario:	2022

F
U
S
T
A
I
A

RIEPILOGO DEI DATI PRINCIPALI PER CLASSE ECONOMICA										STIMA DELLE MASSE E DEGLI INCREMENTI						
Superficie produttiva forestale (ha)	fertilità	età media [anni]	densità media	h media [m]	statura [m]	Area basimetrica		diam medio [cm]	Vol pianta media [m3]	N° medio piante	Provvigione			Incremento		
						Unitaria [m2 ha -1]	Totale				Normale	Reale		Corrente		%
											[m3 ha -1]	[m3 ha -1]	[m3]	[m3 ha -1]	[m3]	

Tipo di rilievo	
Rilievo_relascopico	
Superficie totale lorda [ha]	
12.1000	
Superficie colturale [ha]	
Improduttivi	0.0000
Incolti non arborati	0.0000
Incolti arborati	0.0000
Multifunzione forestale	0.0000
Produttiva forestale	12.1000

F
U
S
T
A
I
A

COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO													
Specie	Piante piccole (12,5 - 30 cm)			Piante medie (30 - 50 cm)			Piante grosse (> 50 cm)				TOTALI		
	Piante [n.]	Massa [mc]	[%]	Piante [n.]	Massa [mc]	[%]	Piante [n.]	Massa [mc]	[%]		Piante [n.]	Massa [mc]	[%]
Picea abies													
Larix decidua													
Abies alba													
Carpinus betulus													
Robinia pseudoacaci	428	64	1.58	177	86	2.11	37	43	1.06		642	194	4.75
Castanea sativa	842	114	2.81	3302	1612	39.62	1096	1495	36.73		5240	3221	79.17
Acer pseudoplatanus	385	37	0.91	78	51	1.24					463	88	2.15
Fraxinus excelsior													
Quercus sp	321	18	0.43	319	137	3.35	84	128	3.13		724	282	6.93
Altro	1273	65	1.6	209	64	1.56	88	155	3.8		1570	284	6.97
	3249	299	7.34	4085	1949	47.9	1305	1820	44.74		8639	4068	100

Classi di accessibilità [ha]		
I	II	III
7.7268	4.3732	0.0000
Sviluppo lineare viabilità forestale		
B	C1	C2
[m]	[m]	[m]
---	---	---
C3	C4	D
[m]	[m]	[m]
---	---	---

C
E
D
U
O

RIEPILOGO DEI DATI PRINCIPALI PER CLASSE ECONOMICA										STIMA DELLE MASSE E DEGLI INCREMENTI				
Superficie produttiva forestale (ha)	fertilità	età media [anni]	densità media	h media [m]	Area basimetrica		diam medio [cm]	Vol pianta media [m3]	N° medio piante	Provvigione		Incremento		
					Unitaria [m2 ha -1]	Totale				Reale		Corrente		%
										[m3 ha -1]	[m3]	[m3 ha -1]	[m3]	
12.1000	VII	43	0.89	15.74	45.42	549.6	28.46	0.44	714	336.21	4068	5.14	62.24	1.53

ALTITUDINE m. s.l.m.

Prevalente

Minima

Massima

609

501

704

ESPOSIZIONE PREVALENTE

N

PENDENZA MEDIA %

61

INQUADRAMENTO GENERALE

Particella frammentata e costituita da quattro parcelle di modesta dimensione contraddistinte da confini ad andamento fortemente irregolare, che solo in parte si appoggiano ad elementi fisiografici, prossime tra loro e intervallate a proprietà private anche in forma di piccoli e frastagliati interclusi. La particella è situata in posizione di medio e alto versante esposto a nord, interessato dalla presenza di numerose vallecole progressivamente più incise avvicinandosi alla posizione di basso versante, la cui presenza influenza fortemente la fisionomia dei soprassuoli; nelle frazioni poste più a ovest il confine è rappresentato dalla linea di crinale del Monte Canto. Le superfici sono integralmente investite a castagneti storicamente utilizzati dalla comunità agricola presente sul Monte Canto sia come ceduo per la produzione di paleria impiegata nella viticoltura, che come selve castanili per la produzione di frutto. Risulta presente una fitta rete di sentieri e mulattiere a servizio del versante, è invece assente viabilità di servizio interna percorribile dai mezzi.

DESCRIZIONE DEL SOPRASSUOLO

Pecceta matura localmente cotaneiforme con sporadica presenza di larice, quest'ultimo più frequente soprattutto alle quote superiori dove è associato a betulla e pioppo tremolo nelle aree oggetto di tagli degli anni '60/'70 del secolo scorso. Più in basso la pecceta è associata a faggio e acero, residui di ceduo invecchiato. Sporadica presenza di ontano nero, betulla e pioppo tremolo nella zona sottostante Silter di Faisecco, dove sono presenti anche individui di abete bianco nelle zone più umide. Particella severamente colpita da Tempesta Vaia nell'ottobre 2018 e dalla conseguente espansione del bostrico. Solo due piccole superfici di circa un ettaro ciascuna sono state bonificate con l'abbattimento, sramatura e sezionatura delle piante danneggiate dalla tempesta e il parziale esbosco (con elicottero) limitato ai tronchi migliori. Il resto del bosco distrutto dalla tempesta non è più percorribile a causa della ripidità dei versanti, dell'intrico di tronchi e rami sovrapposti e della copertura da parte di vigorosi rovi. In alcune situazioni, soprattutto nelle buche di minori dimensioni, si osserva lo sviluppo di sambuco, sorbo degli uccellatori, betulla, pioppo termolo, larice e qualche abete. Piccoli semenzali di abete rosso sono al momento abbondanti nel sottobosco delle "macchie" di abeti uccisi negli ultimi anni dal bostrico. Buona provvigione soprattutto nella parte settentrionale.

RIPRESA

FUSTAIA

accessibilità codice trattamento

Volume corm lordo unitario fustaia (mc / ha)

Superficie forestale presa selvicolturale (ha)

Volume lordo ripresa (mc)

Volume netto presunto ripresa (mc)

Tasso di utilizzazione particella (%)

Anno intervento / urgenza

MASSA INTERCALARE

accessibilità codice intervento

Volume cormometrico lordo (mc)

Anno intervento / urgenza

CEDUO

accessibilità codice trattamento

Volume dendrometrico (mc)

360

Ripresa (qli)

3600

Anno intervento / urgenza

I

INTERVENTI CULTURALI - ATTIVITA' CONSENTITE

Cure colturali ai nuclei monospecifici di rinnovazione già affermata di specie diverse dal castagno, individuazione e valorizzazione di soggetti di particolare pregio paesaggistico, manutenzione ai manufatti connessi alle tradizionali pratiche agricole locali (ciglionamenti, terrazzamenti, ecc.), manutenzione sentieristica, realizzazione di nuovi sentieri nell'ambito di percorsi tematici colti alla valorizzazione del comprensorio del Monte Canto, realizzazione di tratti di VASP.

ATTIVITA'DA EVITARE

INTERVENTI CULTURALI

Ceduazione per il ringiovanimento e l'alleggerim. del soprassuolo

Codice	Urgenza	Accessibilità	Unità di misura	Quantità
155	I	II	ha	7.00

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

Codice	Urgenza	Accessibilità	Unità di misura	Quantità

ALTRI INTERVENTI

Potatura di ringiovanimento e di recupero alla produzione a fini paesaggistici di vecchie piante madri di castagno

Codice	Urgenza	Accessibilità	Unità di misura	Quantità
155	I	II	a corpo	1

Particella:		FUSTATA	RIEPILOGO DEI DATI PRINCIPALI PER CLASSE ECONOMICA										STIMA DELLE MASSE E DEGLI INCREMENTI							
147			Superficie produttiva forestale (ha)	fertilità	età media [anni]	densità media	h media [m]	statura [m]	Area basimetrica		diam medio [cm]	Vol pianta media [m3]	N° medio piante	Provvigione			Incremento			
Classe	Ceduo semplice								Unitaria [m2 ha -1]	Totale				Normale [m3 ha -1]	Reale		Corrente		%	
Classe economica biale e Culturale															[m3 ha -1]	[m3 ha -1]	[m3]	[m3 ha -1]		[m3]
Attitudine prevalente:																				
Ceduo sociale e culturale																				
Tipologia forestale prevalente:																				
Castagneto																				
Anno di inventario:																				

Tipo di rilievo		FUSTATA	COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO												
Stima a vista			Specie	Piante piccole (12,5 - 30 cm)			Piante medie (30 - 50 cm)			Piante grosse (> 50 cm)			TOTALI		
				Piante [n.]	Massa [mc] [%]		Piante [n.]	Massa [mc] [%]		Piante [n.]	Massa [mc] [%]		Piante [n.]	Massa [mc] [%]	
Superficie totale lorda [ha]			Picea abies												
14.0000			Larix decidua												
Superficie colturale [ha]			Abies alba												
Improduttivi	0.0000		Carpinus betulus											68	4
Incolti non arborati	0.0000		Robinia pseudoacaci											202	12
Incolti arborati	0.0000		Castanea sativa											945	56
Multifunzione forestale 0.5000			Acer pseudoplatanus											135	8
Produttiva forestale 13.5000		Fraxinus excelsior											135	8	
		Quercus sp											68	4	
		Altro											135	8	
													1688	100	

Classi di accessibilità [ha]			C E D U O	RIEPILOGO DEI DATI PRINCIPALI PER CLASSE ECONOMICA										STIMA DELLE MASSE E DEGLI INCREMENTI				
I	II	III		Superficie produttiva forestale (ha)	fertilità	età media [anni]	densità media	h media [m]	Area basimetrica		diam medio [cm]	Vol pianta media [m3]	N° medio piante	Provvigione		Incremento		
9.2264	4.7736	0.0000							Unitaria [m2 ha -1]	Totale				Reale		Corrente		%
Sviluppo lineare viabilità forestale														[m3 ha -1]	[m3]	[m3 ha -1]	[m3]	
B	C1	C2																
[m]	[m]	[m]																
---	---	---																
C3	C4	D																
[m]	[m]	[m]																
---	---	---																
				13.5000	V	50							125	1688	5	67.5	4	

ALTITUDINE m. s.l.m.		
Prevalente	Minima	Massima
573	491	641
ESPOSIZIONE PREVALENTE S		
PENDENZA MEDIA % 51		
INQUADRAMENTO GENERALE		
Particella frammentata costituita da quattro macroaree di medio e alto versante esposto a sud del Monte Canto. Pressoché tutta l'area è interessata dalla copertura forestale eccezion fatta per una delle quattro unità componenti la particella, dove la continuità del soprassuolo è interrotta dal passaggio della strada Caneve-Cerro-Monte Canto che la interseca dall'estremità di minore a quella di maggiore quota, al punto da risultare nel complesso una superficie "di pertinenza" del tracciato viario. Tutta la particella è contraddistinta dalla presenza di manufatti legati alla passata gestione agricola dei fondi (terrazzamenti, muri in pietra di sostegno delle scarpate di monte delle mulattiere, scalette in pietra di collegamento tra i diversi ripiani dei terrazzi, ecc): il versante era lasciato a bosco soltanto nelle porzioni che per i loro limiti fisiografici non erano idonee allo sfruttamento agronomico, le restanti aree erano quasi integralmente terrazzate e ciglionate e destinate alla coltivazione della vite. I soprassuoli attuali parrebbero pertanto in buona parte derivare dalla ricostituzione spontanea del bosco a seguito di abbandono delle pratiche colturali o dall'invecchiamento di selve castanili.		

DESCRIZIONE DEL SOPRASSUOLO
Querceto di rovere dei sub. carbonatici dei suoli mesici var. con castagno. Popolamenti misti, nei quali il piano dominante è caratterizzato dalla compresenza di matricine o vecchi polloni di rovere, castagno, robinia, cui si associano in mescolanza per piede d'albero tra gli altri il ciliegio selvatico, carpino nero, betulla, a. di monte, a.campestre, olmo campestre, sporadici cerro, roverella, orniello, gelso e ontano nero, quest'ultimo relegato alle posizioni di impluvio di maggior freschezza. Il piano arbustivo, complessivamente discontinuo è principalmente occupato da nocciolo, sambuco nero, corniolo, biancospino. Si tratta senz'altro di soprassuoli oggetto nel tempo di una gestione non ordinaria, anche in via dell'elevata frammentazione delle vecchie proprietà, in linea di massima riferibili a cedui ampiamente fuori turno, con matricinatura irregolare. La copertura è irregolare ma complessivamente continua. La struttura è variabile: tendenzialmente monoplana nei tratti più feraci dove il soprassuolo ha assunto i caratteri di una fustaia transitoria; talvolta stratificata dove alcune matricine vetuste di Rovere assumono posizione predominante rispetto al piano dominante più regolare e continuo formato dal castagno e dalle altre specie; biplana nei popolamenti meno evoluti su suoli meno fertili, con presenza di uno strato dominante irregolare di matricine ed un piano sottoposto di ceppaie di castagno e robinia che hanno mantenuto un numero più elevato di polloni. La rinnovazione gamica è presente ma scarsa. Lo stato fitosanitario è mediocre. Anche in questa particella l'invecchiamento del popolamento, unitamente ad altri fattori, comporta nei tratti più vetusti elevati rischi di sradicamento e ribaltamento delle ceppaie.

RIPRESA	FUSTAIA	accessibilità codice trattamento	II 114
	Volume corm lordo unitario fustaia (mc / ha)		125
	Superficie forestale presa selvicolturale (ha)		4.00
	Volume lordo ripresa (mc)		500
	Volume netto presunto ripresa (mc)		380
	Tasso di utilizzazione particella (%)		29.62
	Anno intervento / urgenza		II
	MASSA INTERCALARE	accessibilità codice intervento	
	Volume cormometrico lordo (mc)		
	Anno intervento / urgenza		
	CEDUO	accessibilità codice trattamento	II 155
	Volume dendrometrico (mc)		100
	Ripresa (qli)		1000
	Anno intervento / urgenza		III

INTERVENTI CULTURALI - ATTIVITA' CONSENTITE
Interventi colturali di accompagnamento ai processi successionali di contrasto al reinsediamento della rinnovazione di quercia rossa e di supporto all'affermazione della rinnovazione delle specie coerenti col querceto di rovere dei substrati carbonatici dei suoli mesici var. con castagno; imboschimenti localizzati con impiego di specie coerenti col contesto, potatura di ringiovanimento e di recupero alla produzione ai fini paesaggistici di vecchie piante madri di castagno, individuazione e valorizzazione di soggetti di particolare pregio paesaggistico, manutenzione ai manufatti connessi alle tradizionali pratiche agricole locali (ciglionamenti, terrazzamenti, scalette in pietra, ecc.), manutenzione sentieristica, localizzate trasformazioni del bosco e realizzazione di nuovi sentieri nell'ambito di percorsi tematici volti alla valorizzazione sotto il profilo, storico, culturale, paesaggistico e fruitivo del comprensorio del Monte Canto, realizzazione di tratti di viabilità ASP, raccolta seme nel querceto termofilo.

ATTIVITA'DA EVITARE

INTERVENTI CULTURALI				
Taglio a raso di sgombero dell'impianto di quercia rossa				
Ceduazione di alleggerimento del soprassuolo di Castagno				
Codice	Urgenza	Accessibilità	Unità di misura	Quantità
114	II	II	mc	500
155	III	II	ha	3.00
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI				
Codice	Urgenza	Accessibilità	Unità di misura	Quantità
ALTRI INTERVENTI				
Codice	Urgenza	Accessibilità	Unità di misura	Quantità

